

STUDIO LEGALE NOTARO E ASSOCIATI

Via Statale n. 5/R – 23807 MERATE (LC)
 tel. 039.5982013 - fax 039.9270459
 codice fiscale e P. IVA 03004160135
 e-mail segreteria@notaroeassociati.it

TRIBUNALE DI UDINE

Nel ricorso per la liquidazione del patrimonio ex art. 14 *ter* e ss. L.3/2012, RG n. 11/2020 giudice dott. Zuliani promosso dai sig.ri Barbiera Mario (C.F.: BRBMRA56C01L483S) e Paoluzzi Tiziana (C.F.: PLZTNZ61A70L483W)

MEMORIA INTEGRATIVA NELL'INTERESSE DEI RICORRENTI

La difesa dei ricorrenti, letta la richiesta di integrazione depositata il 31.08.2020, deposita la presente memoria rilevando quanto segue.

a) Sull'omessa illustrazione del bilancio finale di liquidazione della Lab.Or.I.S. S.r.l. e sull'indicazione analitica dei debiti sociali pagati con risorse personali dei ricorrenti

L'attività della Lab.Or.I.S. S.r.l. venne svolta fino all'anno 2015 e solo parzialmente nell'anno 2016.

Alla fine dell'anno 2017 la Lab.Or.I.S. S.r.l. veniva posta in liquidazione per poi essere cancellata in data 04.03.2019.

In base alla nota integrativa al bilancio finale di liquidazione redatto alla data del 31.01.2019, lo stato patrimoniale evidenziava le seguenti poste passive:

Capitale Netto di Liquidazione	€.	-158.535,12
Debiti tributari per IRES	€.	7.606,24
Debito tributari per IRAP	€.	1.451,00
Debiti tributari per IVA	€.	1.096,67
Debiti tributari per ritenute	€.	14.813,11
Altri debiti tributari	€.	46.782,24
Debiti verso gli istituti previdenziali	€.	9.938,55
Debiti verso fornitori	€.	37.583,06
Debiti verso istituti di credito	€.	40.848,37
TOTALE DEBITI	€.	160.119,24

Per quanto concerne la somma di euro 40.848,37 dovuta nei confronti di istituti di credito, si specifica che tale voce è relativa all'esposizione maturata nei confronti di Unicredit S.p.a.¹ ed è così composta:

- euro 9.285,27 per c/c passivo;
- euro 28.079,25 quale debito residuo per finanziamento bancario;
- euro 3.483,85 per altro finanziamento m/l termine bancario.

¹ Credito ceduto a SPV Project 1904 S.r.l



L'attuale titolare del credito, SPV Project 1904 S.r.l., ha confermato tale esposizione riscontrando la circolarizzazione e indicando un importo vantato nei confronti dei sig.ri Barbiera e Paoluzzi, garanti della società Lab.Or.I.S. S.r.l., pari ad euro 43.205,24 (comprensivo anche degli interessi maturati).

Gli altri debiti maturati in capo alla società, per i quali i ricorrenti hanno prestato fideiussioni, sono relativi ai canoni scaduti di contratti di leasing finanziari immobiliare e mobiliare stipulati dalla società Lab.Or.I.S. S.r.l.

Al riguardo si evidenzia che, da un punto di vista puramente contabile, i debiti finanziari derivanti dalla sottoscrizione di un contratto di leasing non compaiono nel bilancio del locatario (e quindi della Lab.Or.I.S.) S.r.l. fino a quando il bene oggetto di leasing non viene riscattato pagando il relativo prezzo, al termine del contratto stesso².

I contratti di leasing finanziario per i quali i ricorrenti hanno prestato garanzia fideiussoria sono i seguenti:

- contratto di leasing immobiliare n.01318158/20078956/001 stipulato con Leasint S.p.a. (poi Mediocredito Italiano S.p.a.) in data 25.10.2007 (e ceduto poi a Intesa Sanpaolo Provis S.r.l. con decorrenza 01.10.2015); tale contratto è stato poi modificato con atto integrativo dell'1.05.2009, avendo l'utilizzatore Lab.Or.I.S. S.r.l. richiesto al concedente un ulteriore finanziamento di euro 150.000,00.

Come risulta dalle informazioni assunte mediante accesso alla Centrale Rischi della Banca d'Italia a carico dei sig.ri Barbiera e Paoluzzi sussiste una fideiussione solidale a favore della società Lab.Or.I.S. S.r.l. per un importo garantito di euro 139.744.

Dalla Centrale Rischi della società Lab.Or.I.S. S.r.l. in liquidazione, fornita dai ricorrenti (aggiornata all'1.03.2019), emerge inoltre la sussistenza in favore di Intesa San Paolo Provis S.r.l., per cointestazione firmata dai sig.ri Barbiera e Paoluzzi, di un

² Infatti nel nostro ordinamento contabile il contratto di leasing o locazione finanziaria viene disciplinato secondo il cosiddetto "metodo patrimoniale" che prevede di registrare i canoni di leasing tra i Costi per Godimento dei Beni di Terzi e di suddividere il maxi-canone (vale a dire la prima maxi-rata pagata all'inizio del rapporto contrattuale) lungo tutta la durata del rapporto contrattuale tramite l'utilizzo dei Risconti Attivi. Allo scadere del contratto di leasing, in caso di esercizio dell'opzione del riscatto da parte dell'utilizzatore, il bene sarà iscritto tra i cespiti al valore di riscatto. In pratica il locatario può rilevare i canoni di leasing pagati nel conto economico senza esporre nel passivo del proprio stato patrimoniale il debito per la quota capitale dei canoni ancora dovuti in favore del locatore.



valore di garanzia per euro 404.076, per un importo garantito pari ad euro 230.910.

L'immobile è stato riconsegnato alla società di leasing nel mese di agosto 2019;

- contratto di leasing mobiliare stipulato con Leasint S.p.a. (poi Mediocredito Italiano S.p.a.) in data 10.09.2008.

Come emerso dall'interrogazione della Centrale Rischi della Banca d'Italia relativa alla società Lab.Or.I.S S.r.l., i ricorrenti si costituivano fideiussori a favore della predetta società per un valore di garanzia di euro 42.212 ed un importo garantito di euro 18.518;

- contratto di leasing mobiliare n.160245 stipulato con la società ING LEASE Italia S.p.a - ora incorporata in ING BANK N.V. - in data 30.10.2011 e per il quale i sig.ri Barbiera e Paoluzzi si costituivano fideiussori a favore della società Lab.Or.I.S. S.r.l.

Stante la morosità nel pagamento dei canoni per euro 37.218,50 da parte di Lab.Or.I.S. S.r.l., il creditore ha attivato l'escussione della fideiussione nei confronti dei ricorrenti ottenendo il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n.3452/2015, Tribunale di Udine e avviando poi le procedure esecutive nn. 436/2016 e 470/2017 avanti al Tribunale di Udine sugli immobili di proprietà dei sig.ri Barbiera e Paoluzzi, siti in Remanzacco (UD), id. cat. Fg. 13 pc 1736 sub 1 e 2.

Tali procedure sono state poi riunite in capo alla procedura esecutiva n. 53/2019, tuttora pendente presso il Tribunale di Udine e promossa da Banca di Cividale Scpa.

A seguito di circolarizzazione del credito risulta che l'importo dovuto dai sig.ri Barbiera e Paoluzzi è pari ad euro 54.004,01.

Come già illustrato, la Lab.Or.I.S. S.r.l. fu attiva fino all'anno 2015 e per parte dell'anno 2016.

Dalla fine dell'anno 2015 il dott. Barbiera iniziò a collaborare con la società "Progetto Dentale Apollonia S.r.l." e, come dallo stesso riferito, utilizzò: *"i guadagni derivanti dallo svolgimento di tale attività..., fatte salve le spese familiari di prima necessità, per il pagamento dei debiti maturati in capo alla società"*.

Mediante l'analisi dei mastrini e dei partitari contabili da un lato, e degli estratti conto dall'altro, è stato possibile stabilire quali debiti sociali furono pagati con risorse personali dei ricorrenti nel periodo 2016- 2019³.

³ Si consideri che la società Lab.Or.I.S. S.r.l. ha di fatto cessato la propria attività dai primi mesi del 2016 e in data 31 gennaio 2019 ha approvato il bilancio finale di liquidazione.



Dall'analisi è emerso che:

- nell'anno 2016 le entrate bancarie (saldo "dare" mastrino Bancoposta) sono state pari ad euro 46.525, di cui euro 13.000 derivanti da apporti di liquidità del dott. Barbiera, come risulta dal mastrino "soci c/finanziamenti" ed euro 6.000 derivanti da fatture di vendita emesse al dott. Barbiera per acquisto di attrezzature (mastrino cliente "Mario Barbiera").

Dall'analisi della contabilità della società si rileva che, a seguito degli apporti monetari effettuati dal dott. Barbiera a titolo di finanziamento soci, le liquidità immesse venivano contestualmente utilizzate per il pagamento di debiti maturati nei confronti dei dipendenti e dei professionisti che collaboravano nella struttura sanitaria.

È inoltre emerso che è stata emessa una fattura nei confronti di "Progetto Dentale Apollonia S.r.l." per euro 11.002,00 per l'acquisto di attrezzature; la predetta fattura è stata saldata con bonifico del 1.02.2016;

- nell'anno 2017, le entrate bancarie (saldo "dare" mastrino Bancoposta) sono state pari ad euro 36.397, di cui euro 26.070 derivanti da apporti di liquidità del dott. Barbiera, come risulta dal mastrino "soci c/finanziamenti" ed euro 3.700 derivanti da fatture di vendita emesse al Dott. Barbiera per l'acquisto di attrezzature (mastrino cliente "Mario Barbiera").

Come rilevato nell'anno precedente, anche in questo caso gli apporti monetari effettuati dal dott. Barbiera sono stati utilizzati per il pagamento di debiti maturati nei confronti dei dipendenti e dei professionisti che collaboravano nella struttura sanitaria;

- nell'anno 2018 (anno in cui la società è stata messa in liquidazione) le entrate bancarie sono state pari ad euro 4.978, di cui euro 2.010 derivanti da apporti di liquidità del dott. Barbiera, come risulta dal mastrino "soci c/finanziamenti" ed euro 1.062 derivante da una fattura di vendita emessa al dott. Barbiera per l'acquisto di attrezzature (mastrino cliente "Mario Barbiera").

La destinazione della liquidità apportata, anche in questo caso, è servita per il pagamento di debiti maturati nei confronti dei dipendenti e professionisti;

- nell'anno 2019 non si rilevano sostanziali movimenti, in quanto in data 31 gennaio 2019 è stato approvato dai soci il bilancio finale di liquidazione e successivamente la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.



Da quanto sopra esposto deriva che a partire dall'anno 2016 e fino alla chiusura della società il dott. Barbiera ha apportato nelle casse della Lab.Or.I.S. S.r.l. liquidità per oltre euro 50.000.

b) Sulla mancanza di spiegazioni in merito alla totale assenza di beni mobili utilmente liquidabili

I sig.ri Barbiera Mario e Paoluzzi Tiziana sono proprietari dei seguenti beni, principalmente destinati ad un uso domestico, come risulta dall'inventario dei beni mobili presenti presso la loro abitazione di Remanzacco (UD) via Foraboschi:

Quantità	Descrizione
2	TAVOLI
3	DIVANI
3	POLTRONE
3	ARMADI
1	LIBRERIA
1	CREDENZA
1	VETRINA
5	LETTI
1	CUCINA CON ELETTRODOMESTICI
12	SEDIE
1	STUFA IN GHISA
2	TELEVISORI
1	CASSAPANCA CON SCHIENALE
2	CASSETTIERE
3	COMODINI
3	BICICLETTE
2	ASPIRAPOLVERE
2	SCARPIERE
1	CLIMATIZZATORE PORTATILE
3	QUADRI NON DI AUTORE

c) Sulle omesse motivazioni circa l'assenza di autoveicoli

I sig.ri Barbiera Mario e Paoluzzi Tiziana non sono proprietari di beni mobili registrati, in particolare di veicoli.

In passato il dott. Barbiera Mario ha posseduto l'autovettura Hyundai Santa FE 2.0 CRDI targata CR411SX finché in data 20.04.2015 il veicolo, irreparabilmente guasto e inidoneo



a circolare, è stato esportato all'estero ed è stata effettuata la denuncia di cessazione della circolazione.

La sig.ra Paoluzzi Tiziana invece non risulta aver mai posseduto alcun veicolo.

Le auto talora in uso ai ricorrenti sono intestate alle figlie degli stessi e alle stesse abitualmente in uso.

Si tratta, in particolare, dell'autovettura Ford KA 1.3 targata CY784GD intestata a Barbiera Carolina dal 14.02.2018 e dell'autovettura Ford Focus 1.8 targata DB418YG intestata a Barbiera Elena dal 16.04.2013⁴.

Si fa rilevare, comunque, che i ricorrenti utilizzano tali autovetture solo sporadicamente e che il sig. Barbiera si reca a lavorare utilizzando i mezzi pubblici, così come del resto aveva già fatto in passato.

d) Sulla circostanza che le figlie sono a totale carico dei genitori.

Il nucleo familiare dei ricorrenti comprende le figlie Elena e Carolina, entrambe a carico dei genitori in quanto economicamente non autosufficienti, nonostante l'età adulta, in quanto occupate solo con contratti di lavoro a tempo determinato, come di seguito specificato.

Elena, che fino a poco tempo versava in stato di disoccupazione da oltre un anno ed era pertanto comprensibilmente aiutata dai genitori, in data 14.09.2020 è stata assunta presso l'Hotel Gallerini di Udine come cameriera di sala, V livello, con contratto di lavoro a tempo parziale, a termine, in scadenza al 31.12.2020.

Carolina, invece, è attualmente occupata come impiegata di quarto livello professionale presso Eurocar Italia S.r.l. con contratto di assunzione a tempo determinato, con durata di dodici mesi a decorrere dal 22.01.2020, e quindi di prossima scadenza.

Si fa rilevare, inoltre, che a Carolina è stata riconosciuta dal 25.01.2019 un'invalità civile con riduzione permanente della capacità lavorativa dal 34% al 73%.

E' evidente, pertanto, che entrambe le figlie necessitano ancora dell'aiuto della propria famiglia per il proprio sostentamento, stante la precarietà degli impieghi nei quali sono attualmente occupate.

⁴ La stessa ha posseduto in passato anche l'autovettura Chevrolet Matiz 0.8I targata AZ369VT consegnata per la demolizione il 20/01/2010



Alla luce di quanto sopra, pertanto, si chiede all'Ill.mo Giudice adito di dichiarare l'ammissibilità della procedura di liquidazione del patrimonio presentata dai sig.ri Barbiera Mario e Paoluzzi Tiziana.

Con osservanza,

Merate – Udine, li 30 settembre 2020

Si allega:

- relazione particolareggiata – integrazione dell'OCC e documentazione allegata

